Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

CC 2 1/A

# Concorso

# 626 ALLIEVI MARESCIALLI ARMA DEI CARABINIERI

*(G.U. 11 ottobre 2019, n. 81)*

## TEORIA E TEST | Prova preliminare

- Tutto il programma della prova preliminare
- Indicazioni sul concorso
- Quesiti di verifica analoghi a quelli della banca dati ufficiale

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**

in omaggio software per effettuare infinite simulazioni

EdiSES

# Accedi
# ai **servizi riservati**

COLLEGATI AL SITO
**EDISES.IT**

ACCEDI AL
**MATERIALE DIDATTICO**

SEGUI LE
**ISTRUZIONI**

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

### Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

### Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

EdiSES

# Concorso
# ALLIEVI MARESCIALLI
# **ARMA DEI CARABINIERI**

☑ TEORIA E TEST | Prova preliminare

EdiSES

Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Teoria e test CC 2.1 – III Edizione – Ottobre 2019
Copyright © 2019, 2017, 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

FRANCHISING
METODO NISSOLINO® CORSI
Preparazione ai Concorsi

*A cura di*:
Patrizia Nissolino

*Progetto grafico*: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
*Fotocomposizione*: domabook di Massimo Di Grazia
*Grafica di copertina*: curvilinee
*Stampato presso* Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)
*Per conto della* EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

**www.edises.it**
**info@edises.it**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo *redazione@edises.it*

# Sommario

## Parte Prima
## Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

**Capitolo 1** Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri ..... 3

## Parte Seconda
## Prova preliminare

### Sezione I Lingua italiana

**Capitolo 1** Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico ..... 17

### Sezione II Matematica

**Capitolo 1** Aritmetica – Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni - I sistemi di misura ..... 93
**Capitolo 2** Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari ..... 109
**Capitolo 3** Elementi di algebra ..... 139
**Capitolo 4** Geometria piana ..... 195
**Capitolo 5** Applicazione dell'algebra alla geometria ..... 215
**Capitolo 6** Geometria analitica ..... 219

### Sezione III Storia

**Capitolo 1** L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo ..... 233
**Capitolo 2** L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale ..... 258
**Capitolo 3** I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale ..... 274
**Capitolo 4** La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La Decolonizzazione ..... 298
**Capitolo 5** I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri ..... 315
**Capitolo 6** Notizie flash dall'Italia e dal Mondo ..... 330

### Sezione IV Attualità

**Capitolo 1** Principali accadimenti degli ultimi anni ..... 343

## Sezione V Geografia

**Capitolo 1** Geografia fisica e politica ..... 365
**Capitolo 2** L'Italia ..... 378
**Capitolo 3** L'Europa ..... 407
**Capitolo 4** I continenti extraeuropei ..... 433

## Sezione VI Costituzione e cittadinanza italiana

**Capitolo 1** Diritto e Ordinamento giuridico ..... 493
**Capitolo 2** La Costituzione italiana ..... 503
**Capitolo 3** L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali ..... 579

## Sezione VII Scienze

**Capitolo 1** Scienze ..... 613

## Sezione VIII Informatica

**Capitolo 1** Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione ..... 621

## Sezione IX Logica deduttiva e Ragionamento verbale

**Capitolo 1** Introduzione alla logica ..... 655

**Storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri** .....

**Quesiti di lingua straniera** .....

**Flash di Arte** .....

# Parte Terza
# Simulazioni prova preliminare

**Simulazione Prova preliminare n. 1** Inglese ..... 713
**Simulazione Prova preliminare n. 2** Francese ..... 723
**Simulazione Prova preliminare n. 3** Spagnolo ..... 733
**Simulazione Prova preliminare n. 4** Tedesco ..... 743

# Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere sia ai corsi annuali (concorso interno) sia ai corsi triennali (concorso pubblico) per Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri e affronta il programma d'esame della ***prova preliminare***.

Il testo, nelle prime pagine, fornisce indicazioni sulla figura professionale del Maresciallo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso; successivamente sviluppa, in modo sintetico ed incisivo, il programma d'esame previsto dal bando: **cultura generale** (**italiano, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, scienze**), **storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri**, **logica deduttiva** (ragionamento numerico e capacità verbale), **informatica** (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), **ragionamento verbale** (comprensione di un testo e istruzioni scritte).

A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "***Occorre Sapere…***" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Inoltre, al termine di ogni materia, numerosi quesiti di verifica (simili a quelli somministrati dall'Arma dei Carabinieri) permettono di esercitarsi in vista del concorso.

Nell'ultima parte, infine, quattro **simulazioni d'esame** permettono di esercitarsi in vista della prova preliminare.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo ed esaustivo per la preparazione al concorso per Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Il contenuto di questo volume è rivolto alla fase della prova preliminare del concorso; per una preparazione completa alle fasi di selezione successive (prova scritta di composizione italiana, accertamenti psico-fisici e attitudinali e prova orale) si consiglia il volume ***Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri – Manuale di completamento per le prove concorsuali*** (**CC2.2**).

# Indice

## Parte Prima
## Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri


Capitolo 1 - Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

1.1 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare ..... 3
1.2 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri ..... 4
1.3 L'Arma dei Carabinieri ..... 6
1.4 Compiti istituzionali dell'Arma ..... 7
1.5 Dipendenze gerarchiche e funzionali ..... 7
1.6 Il ruolo Marescialli ..... 9
1.6.1 Formazione e funzioni ..... 9
1.7 Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti ..... 10
1.7.1 I requisiti di partecipazione ..... 10
1.7.2 Le prove di selezione del concorso pubblico ..... 12
1.8 La prova preliminare del concorso pubblico ..... 12


## Parte Seconda
## Prova preliminare

### Sezione I Lingua italiana


Capitolo 1 - Grammatica italiana: Ortografia – Morfologia – Sintassi – Lessico

1.1 Fonologia ..... 17
1.1.1 Alfabeto ..... 17
1.1.2 Incontro di vocali ..... 19
1.1.3 Digrammi e trigrammi ..... 20
Approfondimento: consonanti ed errori ortografici più comuni da evitare ..... 21
1.1.4 Sillaba ..... 21
1.1.5 Divisione delle parole in sillabe ..... 22
1.1.6 Accento ..... 23
1.1.7 Particelle ..... 24
1.1.8 Elisione ..... 24
1.1.9 Troncamento ..... 24
1.1.10 Apocope ..... 25
1.1.11 Segni di interpunzione ..... 25

1.2 Morfologia: le parti del discorso ..... 28
1.2.1 Il nome o sostantivo ..... 28
1.2.2 L'articolo ..... 34
1.2.3 L'aggettivo ..... 36
1.2.4 Il pronome ..... 43
Approfondimento: I pronomi ..... 47
1.2.5 Il verbo ..... 49
1.2.6 L'avverbio (o modificante ..... 59
1.2.7 La preposizione ..... 61
1.2.8 La congiunzione ..... 63
1.2.9 Interiezione o esclamazione ..... 65
1.3 Sintassi: introduzione ..... 65
1.3.1 La proposizione ..... 65
1.3.2 Proposizione rispetto agli elementi ..... 69
1.3.3 Principali complementi ..... 69
1.3.4 Il periodo ..... 77
1.3.5 Proposizioni subordinate complementari (indirette o avverbiali) ..... 80
1.3.6 Subordinate completive o sostantive ..... 82
1.3.7 Subordinate relative o attributive ..... 83
1.3.8 Subordinata condizionale ..... 83
1.3.9 Concordanza dei tempi ..... 84
1.3.10 L'analisi logica del periodo ..... 84
Occorre sapere ..... 86

## Sezione II MATEMATICA

### Capitolo 1 - Aritmetica – Numeri interi e decimali - Le quattro operazioni - I sistemi di misura

1.1 Teoria degli insiemi ..... 93
1.2 Corrispondenze tra insiemi ..... 94
1.3 I numeri ..... 94
1.4 Introduzione all'aritmetica ..... 95
1.5 Le quattro operazioni ..... 97
1.6 Sistema metrico decimale ..... 103
1.7 Altri sistemi di misura ..... 105
1.8 Equivalenze tra sistemi di misura ..... 106
1.9 Le scale geografiche ..... 106

### Capitolo 2 - Potenze, frazioni, proporzioni e calcoli vari

2.1 Definizione ..... 109
2.2 Multipli di un numero ..... 110
2.3 Criteri o caratteri di divisibilità ..... 111
2.4 Scomposizione di un numero in fattori primi ..... 111
2.5 Massimo comune divisore ..... 111
2.6 Minimo comune multiplo ..... 112
2.7 Calcolo del massimo comune divisore e del minimo comune multiplo mediante la scomposizione in fattori primi ..... 112
2.8 Parentesi ed espressioni aritmetiche ..... 113

2.9 Le frazioni ... 113
2.10 Proprietà invariantiva o fondamentale delle frazioni ... 114
2.11 Frazione propria, impropria e apparente ... 115
2.12 Riduzione di una frazione ai minimi termini ... 115
2.13 Confronto di frazioni ... 116
2.14 Operazioni sulle frazioni ... 116
2.15 Frazione complementare ... 117
2.16 Numeri inversi o reciproci ... 118
2.17 Potenza di una frazione ... 118
2.18 Osservazione sui numeri decimali ... 118
2.19 I numeri periodici ... 119
2.20 Frazioni generatrici dei numeri decimali ... 119
2.21 Rapporti ... 120
2.22 Proporzioni ... 120
2.23 Proporzionalità diretta e inversa ... 122
2.24 Percentuale ... 124
2.25 Risoluzione di problemi con le proporzioni ... 125
2.26 Definizioni e formule per calcoli vari ... 126
2.27 Peso specifico, peso e volume ... 128
2.28 Misure di tempo ... 129
2.29 Rapporto tra tempo, spazio e velocità ... 129
2.30 Misura degli angoli ... 129
2.31 Operazioni con i numeri non decimali (complessi) ... 130
2.32 Radice quadrata ... 132
2.33 Radice quadrata approssimata ... 133
2.34 Radice cubica ... 133
2.35 Indici di posizione ... 133
2.36 Le medie ... 133
2.37 La moda o valore normale ... 135
2.38 La mediana ... 135
2.39 Elementi di calcolo delle probabilità ... 136
2.39.1 Eventi certi, impossibili e casuali ... 136
2.39.2 Regola della somma ... 136
2.39.3 Regola del prodotto ... 136

Capitolo 3 - Elementi di algebra

3.1 Potenze ... 139
3.2 Potenza di un numero reale ad esponente naturale ... 139
3.3 Potenza di un numero reale ad esponente relativo ... 140
3.4 Introduzione all'algebra ... 142
3.5 Definizioni e proprietà dei monomi ... 142
3.6 Operazioni con i monomi ... 143
3.7 Definizioni e proprietà dei polinomi ... 145
3.8 Operazioni con i polinomi ... 146
3.9 Prodotti notevoli ... 148
3.10 Teorema e regola di Ruffini ... 150
3.11 Divisibilità dei binomi notevoli ... 151
3.12 Scomposizione dei polinomi ... 151

3.13 M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi ..... 153
3.14 Funzione esponenziale ..... 155
3.15 Definizione di logaritmo e teoremi fondamentali sui logaritmi ..... 157
3.16 Teoremi sui logaritmi ..... 157
3.17 Funzione logaritmica ..... 159
3.18 Principi della teoria delle equazioni ..... 160
3.19 Nozioni di equivalenza e principi di equivalenza ..... 162
3.20 Equazioni di I grado ad una incognita ($ax + b = 0$) ..... 164
3.21 Sistemi di equazioni di I grado ..... 166
3.22 Problemi di I grado ..... 169
3.23 Equazioni di II grado ad una incognita ($ax^2 + bx + c = 0$) ..... 171
3.24 Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di II grado e proprietà (trinomio di II grado) ..... 174
3.25 Regola di Cartesio ..... 176
3.26 Equazioni di grado superiore al II ..... 177
3.26.1 Come si abbassa il grado di un'equazione ..... 177
3.26.2 Equazioni binomie ..... 178
3.26.3 Equazioni trinomie. L'equazione biquadratica ..... 179
3.27 Disuguaglianze e relative proprietà - Intervalli ..... 180
3.28 Disequazioni, definizioni e proprietà ..... 183
3.29 Disequazioni lineari (di I grado) ..... 185
3.30 Disequazioni di II grado ..... 186
3.31 Sistemi di disequazioni lineari e di II grado ..... 189
3.32 Disequazioni razionali fratte (frazionarie) ..... 191
3.33 Disequazioni logaritmiche ..... 192
3.34 Disequazioni esponenziali ..... 193

## Capitolo 4 - Geometria piana

4.1 Enti geometrici ..... 195
4.2 Retta, semiretta e segmento ..... 195
4.3 Piano, semipiano e angolo ..... 197
4.4 Poligoni ..... 200
4.5 Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono ..... 201
4.6 Perimetro e area di un poligono regolare ..... 202
4.7 Proprietà dei poligoni ..... 202
4.8 Criteri di uguaglianza tra poligoni ..... 203
4.9 Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli ..... 203
4.10 Criteri di uguaglianza tra triangoli ..... 205
4.11 Quadrilateri ..... 209
4.12 Trapezi: definizioni e proprietà ..... 209
4.13 Parallelogrammi: definizioni e proprietà ..... 209
4.14 Quadrato: definizioni e proprietà ..... 210
4.15 Rettangolo: definizioni e proprietà ..... 210
4.16 Rombo: definizioni e proprietà ..... 211
4.17 Circonferenza: definizioni e proprietà ..... 211
4.18 Cerchio: definizioni e proprietà ..... 212

Capitolo 5 - Applicazione dell'algebra alla geometria
5.1 Introduzione ..... 215
5.2 Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide ..... 215
5.3 Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora ..... 217

Capitolo 6 - Geometria analitica
6.1 Coordinate cartesiane sulla retta ..... 219
6.2 Coordinate cartesiane nel piano ..... 220
6.3 Equazione della retta: funzione lineare ..... 223
6.4 Equazione cartesiana (o generale) ..... 227
6.5 Condizione di parallelismo e ortogonalità tra rette ..... 227
Approfondimenti ..... 229
Numerazione romana ..... 229
Sistemi con base diversa da 10 ..... 229
Sviluppo di alcuni esercizi ricorrenti ..... 231

Sezione VI Storia

Capitolo 1 - L'Ottocento: dal Congresso di Vienna al Colonialismo
1.1 Dal Congresso di Vienna ai moti del 1848 ..... 233
1.1.1 Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza ..... 233
1.1.2 I moti del '20-'21 ..... 234
1.1.3 Gli anni '20 ..... 235
1.1.4 Gli anni '30 ..... 236
1.1.5 I moti rivoluzionari dopo il 1830 ..... 237
1.1.6 Il pensiero politico e le riforme ..... 237
1.2 Dalla I Guerra di Indipendenza (1848) alla proclamazione del Regno d'Italia (1861) ..... 239
1.2.1 Il '48 in Europa ..... 239
1.2.2 Il '48 in Italia ..... 240
1.2.3 La Prima guerra d'Indipendenza ..... 240
1.2.4 Camillo Benso conte di Cavour ..... 242
1.2.5 La Guerra di Crimea e le nuove alleanze ..... 242
1.2.6 La Seconda Guerra d'Indipendenza ..... 243
1.2.7 La spedizione dei Mille ..... 244
1.3 Dal 1861 al 1867 ..... 245
1.3.1 La Guerra di Secessione americana ..... 245
1.3.2 Il Regno d'Italia ..... 245
1.3.3 La situazione politica europea ..... 247
1.3.4 La Terza Guerra di Indipendenza ..... 248
1.4 La Guerra Franco-Prussiana (1870), il crollo di Napoleone III e la liberazione di Roma ..... 249
1.5 La Sinistra al potere e il Protezionismo ..... 250
1.6 La Triplice Alleanza (1882) ..... 251
1.7 L'industrializzazione italiana ..... 252
1.8 Il colonialismo europeo del XIX Secolo: dal governo Crispi a Saracco ..... 252
Occorre Sapere ..... 256

## Capitolo 2 - L'inizio del '900 e la Prima Guerra Mondiale

2.1 Dall'età giolittiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale....258
2.2 La situazione nel resto del mondo agli inizi del XX secolo....260
2.2.1 La situazione economica....260
2.2.2 Le tensioni internazionali....261
2.3 La Prima Guerra Mondiale e i Trattati di Pace....262
2.3.1 Inizio delle ostilità e primo anno di guerra (1914)....262
2.3.2 Secondo anno di guerra (1915)....263
2.3.3 Terzo anno di guerra (1916)....265
2.3.4 Quarto anno di guerra (1917)....266
2.3.5 Quinto e ultimo anno di guerra (1918)....267
2.3.6 La Conferenza della Pace e la Società delle Nazioni (1919)....268
2.4 La Rivoluzione russa....271
2.5 La situazione dell'Italia alla fine della guerra....271
Occorre Sapere....273

## Capitolo 3 - I Nazionalismi – La Seconda Guerra Mondiale

3.1 L'Italia fascista....274
3.1.1 Nascita e sviluppo del Fascismo....274
3.1.2 La marcia su Roma....274
3.1.3 Il fascismo al potere e i Patti Lateranensi....275
3.1.4 La politica estera e la Guerra contro l'Etiopia....278
3.2 La Repubblica di Weimar in Germania....280
3.3 Gli USA e la crisi del '29....281
3.4 Il Nazismo....282
3.5 La guerra di Spagna....283
3.6 La situazione internazionale tra le due guerre....283
3.7 La Seconda Guerra Mondiale....284
3.7.1 Il Preludio....284
3.7.2 L'inizio delle ostilità....285
3.7.3 La guerra contro la Grecia (1940-1941)....286
3.7.4 La guerra nell'Africa italiana e Settentrionale (1940-1943)....287
3.7.5 La guerra contro la Russia e il coinvolgimento Usa (1941)....288
3.7.6 Dalla seconda campagna di Russia alla resa dell'Italia (1942-1943)....289
3.7.7 Dallo sbarco in Sicilia alla caduta del fascismo (1943)....289
3.7.8 L'armistizio dell'Italia e l'occupazione della penisola da parte dei tedeschi (1943)....290
3.7.9 Mussolini fonda la Repubblica Sociale Italiana (1943)....290
3.7.10 La situazione italiana dopo l'Armistizio e la Resistenza....291
3.7.11 Dallo sbarco in Normandia alla resa della Germania e del Giappone alla fucilazione di Mussolini (1944-1945)....293
3.7.12 Il dopoguerra: Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU e i trattati di pace....295
Occorre Sapere....296

## Capitolo 4 - La guerra fredda e la divisione dell'Europa in due blocchi – La Decolonizzazione

4.1 La guerra fredda....298
4.1.1 L'inizio della tensione....298
4.1.2 Il blocco occidentale e la politica statunitense dal 1945 ad oggi....298
4.1.3 Il blocco orientale dalla politica di Stalin alla destalinizzazione....300

4.1.4 Il non allineamento ..... 304
4.2 La Decolonizzazione ..... 304
4.2.1 L'indipendenza dei paesi asiatici ..... 304
4.2.2 L'indipendenza dei Paesi Africani ..... 305
4.2.3 L'indipendenza dei Paesi dell'America Latina ..... 307
4.3 La rivoluzione comunista in Cina ..... 308
4.4 La guerra in Corea ..... 309
4.5 La crisi di Cuba e le sue conseguenze ..... 309
4.6 Il Giappone dopo la Seconda Guerra Mondiale ..... 310
4.7 Il Medio Oriente dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ..... 310
4.7.1 Le guerre arabo-israeliane ..... 310
4.7.2 La guerra tra Iran e Iraq ..... 311
4.7.3 Prima e seconda intifada ..... 312
4.7.4 Le guerre del Golfo, l'attacco alle Twin Towers, l'invasione in Afghanistan ..... 312
Occorre Sapere ..... 314

Capitolo 5 - I Paesi dell'Europa occidentale dalla Seconda Guerra Mondiale ai giorni nostri
5.1 Il dopoguerra in Euorpa ..... 315
5.2 L'Inghilterra ..... 315
5.3 La Francia ..... 316
5.4 La Germania ..... 317
5.5 L'Italia ..... 318
5.6 La nascita delle nuove democrazie europee ..... 328
Occorre Sapere ..... 329

Capitolo 6 - Notizie flash dall'Italia e dal Mondo
6.1 Gli ultimi avvenimenti in Italia e nel Mondo ..... 330
6.2 Flash di cronaca ..... 334
6.3 Flash su disastri, attentati e stragi ..... 338
6.4 Flash sulla politica italiana ..... 340

Sezione IV Attualità

Capitolo 1 - Principali accadimenti degli ultimi anni
2010 ..... 343
2011 ..... 343
2012 ..... 346
2013 ..... 349
2014 ..... 351
2015 ..... 353
2016 ..... 355
2017 ..... 357
2018 ..... 357
2019 – 2020 ..... 358

## Sezione V Geografia


### Capitolo 1 - Geografia fisica e politica

1.1 Continenti ..... 365
1.2 Climi ..... 374
1.3 Biomi ..... 375
Occorre Sapere ..... 377

### Capitolo 2 - L'Italia

2.1 Italia fisica e politica ..... 378
2.2 Le regioni d'Italia ..... 397
Economia ..... 405
Occorre Sapere ..... 405

### Capitolo 3 - L'Europa

3.1 Europa fisica e politica ..... 407
Occorre Sapere ..... 431

### Capitolo 4 - I continenti extraeuropei

4.1 Asia ..... 433
4.2 Africa ..... 447
4.3 America ..... 463
4.3.1 America Settentrionale ..... 463
4.3.2 America Centrale e Caraibi ..... 463
4.3.3 America Meridionale ..... 463
4.4 Oceania ..... 478
4.5 Antartide ..... 484
4.6 Commonwealth ..... 484
Approfondimenti ..... 486
I laghi – Origini e classificazione ..... 486
Posizioni geografiche ..... 487
Glossario ..... 488
Occorre Sapere ..... 491
Settori di attività ..... 492


## Sezione VI Costituzione e cittadinanza italiana


### Capitolo 1 - Diritto e Ordinamento giuridico

1.1 Norma giuridica ..... 493
1.2 Ordinamento giuridico e diritto ..... 494
1.3 Il rapporto giuridico e l'interesse legittimo ..... 495
1.4 Capacità giuridica e capacità di agire ..... 496
1.5 Lo Stato ..... 496
1.6 Forme di Stato e di governo ..... 498
1.7 Le fonti del diritto ..... 500

Capitolo 2 - La Costituzione italiana
2.1 La Costituzione della Repubblica italiana ....503
2.2 Principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.) ....505
2.3 Parte I – Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54 Cost.) ....509
2.3.1 Titolo I – Rapporti civili (artt. 13-28 Cost.) ....509
2.3.2 Titolo II – Rapporti etico-sociali (artt. 29-34 Cost.) ....511
2.3.3 Titolo III – Rapporti economici (artt. 35-47 Cost.) ....513
I beni pubblici e i beni demaniali ....515
2.3.4 Titolo IV – Rapporti politici (artt. 48-54 Cost.) ....517
I sistemi elettorali ....520
2.4 Parte II – Ordinamento della Repubblica (artt. 55-139 Cost.) ....522
2.4.1 Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale ....522
2.4.2 Titolo I – Il Parlamento (artt. 55-82 Cost.) ....523
2.4.3 Titolo II – Il Presidente della Repubblica (artt. 83-91 Cost.) ....532
2.4.4 Titolo III – Il Governo (artt. 92-100 Cost.) ....535
2.4.5 Titolo IV – La Magistratura (artt. 101-113 Cost.) ....555
2.4.6 Titolo V – Le Regioni, le Province, i Comuni (artt. 114-133 Cost.) ....561
2.4.7 Titolo VI – Garanzie costituzionali (artt. 134-139 Cost.) ....572
2.4.8 Disposizioni transitorie e finali (artt. I - XVIII) ....578

Capitolo 3 - L'Unione europea e le Organizzazioni internazionali
3.1 L'Unione europea ....579
3.1.1 Ordinamento giuridico e fonti ....579
3.1.2 Integrazione europea ....580
3.1.3 Organismi e Istituzioni dell'Unione europea ....589
3.2 Le Organizzazioni internazionali ....598
3.2.1 Introduzione ....598
3.2.2 Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ....599
3.2.3 Altre Organizzazioni internazionali ....602
3.2.4 Organizzazioni internazionali non governative (ONG) ....603
Flash Autorità Amministrative indipendenti ....604
Glossario ....605
Occorre Sapere ....606

Sezione VII Scienze

Capitolo 1 - Scienze ....613
Occorre Sapere ....613

Sezione VIII Informatica

Capitolo 1 - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
1.1 Concetti generali ....621
1.1.1 La CPU ....621
1.1.2 Tipi di computer ....622
1.2 Hardware ....622

1.2.1 Componenti Hardware ..... 622
1.3 Software ..... 625
1.3.1 Software di sistema ..... 625
1.3.2 Software applicativo e multimediale ..... 625
1.3.3 Diritto d'autore e licenze d'uso ..... 626
1.3.4 Realizzazione di un software ..... 626
1.3.5 Algoritmi ..... 627
1.4 Struttura di Microsoft Word 2007 ..... 627
1.4.1 Operazioni di base ..... 629
1.4.2 Impostazioni di pagina ..... 630
1.4.3 Scrittura ..... 630
1.4.4 Altre funzioni ..... 633
1.5 Struttura di Microsoft Excel 2007 ..... 634
1.5.1 La cartella di lavoro ..... 635
1.5.2 Le formule ..... 637
1.5.3 Le funzioni ..... 638
1.5.4 Formattazione di un foglio elettronico ..... 639
1.5.5 Il quadratino di riempimento ..... 640
1.5.6 Grafici e diagrammi in Excel ..... 641
1.5.7 Ordinamento dati ..... 641
1.6 Le reti informatiche ..... 642
1.6.1 Protocolli di rete ..... 642
1.6.2 Internet ..... 643
1.6.3 Il web ..... 644
1.6.4 La connessione ..... 645
Glossario ..... 646
Occorre Sapere ..... 652

## Sezione IX Logica deduttiva e Ragionamento verbale

### Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1 I test di logica verbale ..... 655
1.1.1 I sinonimi ..... 655
1.1.2 I contrari ..... 656
1.1.3 Le analogie verbali ..... 657
1.1.4 Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali ..... 660
1.1.5 Le equazioni verbali o analogie complesse ..... 660
1.1.6 Le classificazioni concettuali ..... 661
1.1.7 Le prove di vocabolario ..... 662
1.2 I test di ragionamento critico ..... 663
1.2.1 I sillogismi ..... 663
1.2.2 Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici ..... 666
1.2.3 Le negazioni ..... 672
1.2.4 Le deduzioni logiche ..... 672
1.2.5 Le prove con le parentele ..... 673
1.2.6 Test di logica concatenativa ..... 675
1.2.7 Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi ..... 676

1.3 I test di ragionamento numerico ..... 677
1.3.1 Le sequenze ..... 677
1.3.2 Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche ..... 684
1.3.3 Sequenze con i triangoli e i quadrati ..... 686
1.3.4 Le serie con configurazioni particolari ..... 688
1.3.5 Le matrici quadrate ..... 690
1.3.6 Esercizi con frazioni e percentuali ..... 692
1.3.7 Esercizi con le probabilità ..... 693
1.3.8 Esercizi con le distanze ..... 694
1.3.9 Le trasformazioni simboliche ..... 696
1.3.10 Estrazione di dati da tabelle e grafici ..... 697
1.4 Le prove di comprensione dei brani ..... 701
1.4.1 I brani ..... 701
1.4.2 Leggere per comprendere ..... 702
1.4.3 La velocità di lettura ..... 703
1.4.4 Analisi del testo ..... 704
1.4.5 I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali) ..... 705

Storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri .....

Quesiti di lingua straniera .....

Flash di Arte .....

## Parte Terza
## Simulazioni prova preliminare

Simulazione Prova preliminare n. 1 - Inglese ..... 713
Simulazione Prova preliminare n. 2 - Francese ..... 723
Simulazione Prova preliminare n. 3 - Spagnolo ..... 733
Simulazione Prova preliminare n. 4 - Tedesco ..... 743

# Parte Prima

# Diventare Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

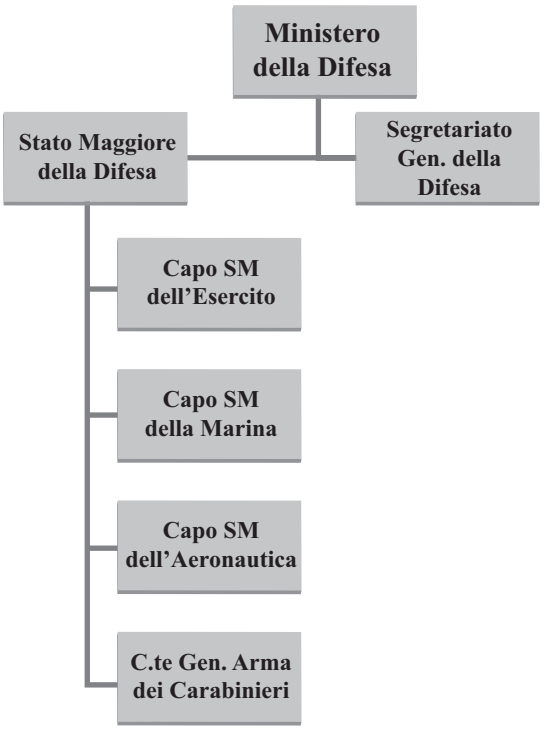
## SOMMARIO

**Capitolo 1** Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

# Capitolo 1
# Il Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri

## 1.1 La struttura organizzativa delle Forze Armate e il personale militare

L'organizzazione delle forze militari italiane è caratterizzata da una rigida struttura gerarchica al vertice della quale il Presidente della Repubblica ha il comando delle Forze Armate, come sancito dall'articolo 87 della Costituzione, ricoprendo esclusivamente un ruolo di garanzia e non di comando effettivo. Egli presiede il Consiglio Supremo di Difesa il cui compito è di fissare le direttive generali per l'organizzazione e il coordinamento delle attività che riguardano la difesa dello Stato.
L'indirizzo tecnico-operativo delle Forze Armate viene, però, dal **Ministero della Difesa** preposto all'amministrazione militare e civile della Difesa. Dal ministero dipende lo **Stato Maggiore della Difesa** (organizzato in Reparti/Uffici Generali, Uffici e Sezioni) con al vertice il **Capo di Stato Maggiore della Difesa** e il **Segretario Generale della Difesa** il quale risponde direttamente al Ministro della Difesa per le competenze amministrative e al Capo dello Stato Maggiore della Difesa per quelle tecnico-operative. Le responsabilità principali del Segretariato Generale della Difesa riguardano l'attuazione delle direttive impartite dal ministro in materia di alta amministrazione, la promozione e il coordinamento della ricerca tecnologica, l'approvvigionamento dei mezzi e dei materiali d'arma per le Forze Armate.
Il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha alle sue dipendenze i capi di Stato Maggiore delle singole Forze Armate e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri; egli pianifica e organizza l'impiego delle Forze Armate in base alle direttive del ministero.
Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, il personale delle Forze Armate è stato suddiviso in quattro grandi categorie: gli **Ufficiali** (che svolgono funzioni di responsabilità), i **Sottufficiali**, comprendenti i ruoli dei Sergenti e dei Marescialli (che svolgono funzioni ausiliarie rispetto agli Ufficiali, quali il comando dei reparti di minore livello oppure compiti amministrativi o tecnici), i **Graduati** (categoria che comprende i Volontari in Servizio Permanente) e i **Militari di truppa** (di cui fanno parte i Volontari in Ferma Prefissata, gli Allievi Carabinieri, gli Allievi Finanzieri, gli allievi delle scuole militari, gli allievi Marescialli in ferma, gli Allievi Ufficiali in ferma prefissata e gli Allievi Ufficiali delle Accademie militari).
Possono far parte dello Stato Maggiore della Difesa e del Segretariato Generale della Difesa, e dunque ricoprire incarichi particolarmente importanti, soltanto gli *Ufficiali del Ruolo Normale*, categoria di ufficiali nella quale rientrano gli Ufficiali laureatisi in Accademia e i laureati provenienti dal mondo civile tramite concorsi a nomina diretta. Gli Ufficiali del Ruolo Normale possono ricoprire tutti i gradi in tutti i Corpi, mentre gli *Ufficiali del Ruolo Speciale*, reclutati tra i Sottufficiali e gli Ufficiali in Ferma Prefissata che al termine della ferma richiedono l'arruolamento in servizio permanente effettivo, hanno una progressione di carriera più limitata.




*Gli organi di vertice delle Forze Armate*

## 1.2 Origini e storia dell'Arma dei Carabinieri

Rientrato in Piemonte dopo la caduta di Napoleone, Vittorio Emanuele I di Savoia istituì il Corpo dei Carabinieri, ispirandosi alla Gendarmeria francese. Il re, infatti, riteneva di fondamentale importanza riportare ordine e disciplina in un Paese scosso da tumulti e scompigli. Fu così che nel giugno del 1814 fu firmato dalla Segreteria di Guerra (un organismo equivalente all'attuale Ministero della Difesa) un "Progetto di istituzione di un Corpo militare per il mantenimento del buon ordine". Il 16 giugno dello stesso anno fu portato a termine un altro studio, il "Progetto d'Istruzione Provvisoria per il Corpo dei Carabinieri Reali", controfirmato dal Generale d'Armata Giuseppe Thaon di Revel. In questo documento si elencavano una serie di compiti che da quel momento in poi avrebbero garantito una maggiore sicurezza ai cittadini e ripristinato un ordine rigoroso. I Carabinieri, infatti, sarebbero intervenuti nei casi di: furti con scasso, incendi, assassini, rapine a corrieri governativi o a diligenze cariche di munizioni, rapimenti, spionaggio, contrabbando, e così via. Questo lavoro di preparazione culminò con la promulgazione delle ***Regie Patenti***, il 13 luglio 1814, che segnarono la nascita ufficiale del "Corpo dei Carabinieri Reali". Si trattava di un atto ufficiale con il quale si stabilivano in maniera precisa e dettagliata le mansioni e le competenze dei vari ruoli assegnati nell'ambito del Corpo in questione. Quello che si configurava nelle Regie Patenti era dunque un corpo d'élite, con la funzione di protezione e tutela dell'ordine pubblico e della stabilità interna.

Il primo nucleo con cui i Carabinieri cominciarono ad operare era costituito da 27 ufficiali e 776 tra sottoufficiali e truppa. Il Corpo venne articolato in Divisioni, una per provincia, comandata da un capitano. Ogni divisione aveva sotto di sé una serie di luogotenenze, guidate da un luogotenente o da un sottotenente. L'ultimo anello della catena era costituito dalle Stazioni, capillarmente distribuite su tutto il territorio e comandate da marescialli o brigadieri.

Uno dei primi problemi che sorsero con l'istituzione di questo Corpo fu legato al criterio di reclutamento. Inizialmente il problema venne risolto dando accesso quasi esclusivo a chi avesse prestato servizio per quattro anni in altri corpi, garantendo così la presenza di persone che avessero già una formazione adeguata alla disciplina e alla vita militare. Altri requisiti erano legati alla statura (non meno di 1,75 metri) e alla capacità di leggere e scrivere: visto il diffuso analfabetismo e la dieta povera di proteine, si trattava di requisiti molto severi per l'epoca. Altrettanto rigorosi erano i criteri di reclutamento degli ufficiali, che venivano scelti prevalentemente sulla base delle competenze acquisite nelle armate napoleoniche. Un incentivo da non sottovalutare nel reclutamento volontario era rappresentato dalla paga: cinquecento lire per un carabiniere a piedi e mille per uno a cavallo.
La Determinazione sovrana del 9 novembre 1816 decise una riorganizzazione del Corpo, istituendo un comando di corpo retto da un colonnello e creando presso il comando un consiglio di amministrazione che assicurasse la completa autonomia amministrativa. Inoltre, il numero delle Divisioni passò da dodici a sei e fu creato il livello ordinativo di compagnia con 19 compagnie agli ordini di capitani o luogotenenti anziani. Venne disposto che il reclutamento ordinario si effettuasse dai reggimenti di fanteria e cavalleria, mentre un reclutamento facoltativo poteva avere luogo tra volontari civili dotati di spiccate qualità. La suddetta determinazione sovrana sanciva "ventuno incumbenze" che definivano il servizio istituzionale, ancora oggi ad esse ispirato. Tra queste citiamo l'attività informativa, consistente nel "procurarsi e raccogliere tutte le notizie possibili sopra i delitti che si fossero commessi, e sovra i loro autori…", l'arresto in flagranza di reato, il controllo sul porto abusivo di armi e sui giochi d'azzardo, le prescrizioni relative alla tutela dell'ambiente, come l'arresto dei devastatori di boschi, la lotta al contrabbando, le disposizioni volte alla tutela dei negozianti e del servizio postale, il servizio di frontiera, ed altro ancora.

Nel 1822, Carlo Felice riordinò la disciplina di questa forza armata attraverso il "Regolamento Generale del Corpo dei Carabinieri Reali", che sarebbe stato alla base di tutti i successivi, fino ai nostri giorni. Non è un documento organizzativo, ma un vero e proprio libro di oltre 250 pagine che regolamentava nello specifico ogni aspetto del Corpo. Oltre alle disposizioni di servizio, il regolamento in esame sancisce alcuni principi duraturi: i carabinieri, tranne che per il servizio d'ordinanza (cioè trasmissione di dispacci urgenti), devono sempre essere almeno in due; devono considerarsi in servizio perpetuo in qualunque circostanza ed a qualunque ora; devono sempre avere un contegno distinto, fermo, dignitoso, calmo, ma anche imparziale ed umano.

Anche il reclutamento era più selettivo, perché il candidato doveva: avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, saper leggere e scrivere, essere preferibilmente celibe o vedovo senza figli, non avere precedenti penali, aver servito per almeno quattro anni in un altro corpo dell'armata con un certificato di buona condotta e salute, essere alto 39 once per la fanteria e 40 per la cavalleria (circa 1,75 metri). Le nuove reclute si ingaggiavano per 10 anni e avevano diritto a

ricevere la somma dell'ingaggio (150 lire se Carabinieri Reali a piedi e 350 se a cavallo) soltanto dopo 35 mesi di ininterrotto servizio. Una norma particolare riguardava il matrimonio, infatti sia i carabinieri che i sottoufficiali non potevano fidanzarsi né sposarsi senza autorizzazione da parte del proprio colonnello. Nel 1861, dopo l'unità d'Italia, quando l'Arma Sarda fu trasformata in Regio Esercito, i diversi corpi di Carabinieri confluirono nell'*Arma dei Carabinieri Reali* che divenne la Prima Arma. In quel periodo dovettero contrastare in particolar modo il fenomeno del brigantaggio, diffuso specialmente nei territori che avevano fatto parte del Regno delle Due Sicilie. L'Arma si distinse, inoltre, durante la Prima Guerra Mondiale, nella battaglia di Caporetto del 1917, quando costrinse i soldati in trincea a tener duro e rese possibile un'ordinata ritirata verso il Piave.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale, i Carabinieri dimostrarono un grande spirito di sacrificio con atti di eroismo sia individuali che collettivi. Per esempio, nella battaglia di Culqualber in Abissinia, il primo Gruppo Mobilitato dei Carabinieri, sprovvisto di munizioni e di rifornimenti, s'immolò nel combattimento contro gli inglesi.

A partire dal secondo dopoguerra, l'Arma dei Carabinieri ha dato prova di grande coraggio, spiccando nella lotta al terrorismo durante gli anni di piombo, nella lotta alla criminalità organizzata e nel soccorso alle popolazioni civili vittime di catastrofi naturali. Si è poi distinta in diverse missioni all'estero, come in Libano, Somalia, Bosnia, Kosovo, Cambogia, Mozambico, Afghanistan e Iraq.

## 1.3 L'Arma dei Carabinieri

La nuova e attuale organizzazione operativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri è stata delineata, sostanzialmente, da due **Decreti Legislativi** scaturiti dall'attuazione dei principi e dei criteri fissati dall'art.1 della **legge n. 78 del 31 marzo 2000**, recante "Delega al Governo per il riordino dell'Arma dei Carabinieri" e precisamente: il **n. 297** "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri" e il **n. 298** "Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli Ufficiali dei Carabinieri", entrambi del 5 ottobre 2001. Infine, ulteriore riordino è stato apportato con il Decreto Legislativo n. 177 del 9 agosto 2016, con cui è stato sancito l'assorbimento del Corpo Forestale nell'Arma dei Carabinieri, e con il Decreto Legislativo n. 95 del 29 maggio 2017, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.
In pratica, si è trattato di una revisione che da un lato ha visto convalidare e aggiornare i mutamenti normativi avvenuti negli ultimi decenni in conseguenza della rapida evoluzione della nostra società e dall'altro ha definito un quadro organizzativo dell'Arma meglio aderente ai cambiamenti già intervenuti sia nelle Forze Armate sia nelle stesse Forze di Polizia, in seguito a diverse normative: leggi n. 382 dell'11 luglio 1978 ("Norme di principio sulla disciplina militare"), n. 121 del 1° aprile 1981 ("Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza") e n. 25 del 18 febbraio 1997 ("Vertici militari").
L'attuale quadro legislativo ha attribuito definitivamente un ruolo che storicamente l'Arma dei Carabinieri ha sempre svolto, collocandola ordinativamente, con il rango di **Forza Armata**, alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Difesa e puntualizzandone formalmente i compiti militari.

Infatti, fin dalla sua costituzione, risalente alle Regie Patenti del **13 luglio 1814**, le Istituzioni attribuirono all'allora "Corpo dei Carabinieri Reali" la ***duplice funzione*** di *difesa dello Stato* e di *tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*.
Già dalle origini, erano considerati primo Corpo dell'Armata di terra e nel tempo hanno mantenuto questo privilegio, anche nell'ambito dell'Esercito del Regno d'Italia e nel 1922 furono definiti *"Forza Armata in servizio permanente di pubblica sicurezza"*, anticipando la formulazione della L. 121/1981.

## 1.4 Compiti istituzionali dell'Arma

In ragione della sua peculiare connotazione di **Forza militare di polizia a competenza generale**, all'Arma dei Carabinieri sono affidati i seguenti compiti:

a) **militari**:
   - concorso alla **difesa della Patria** e alla **salvaguardia** delle libere istituzioni e del bene della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità;
   - partecipazione:
     - alle **operazioni militari in Italia e all'estero** sulla base della pianificazione d'impiego delle Forze Armate stabilita dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
     - a **operazioni di polizia militare all'estero** e, sulla base di accordi e mandati internazionali, concorso alla **ricostituzione dei corpi di polizia locali** nelle aree di presenza delle Forze Armate in missioni di supporto alla pace;
   - esercizio esclusivo delle funzioni di **polizia militare e sicurezza** per le Forze Armate;
   - esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria militare** alle dipendenze degli organi della giustizia militare;
   - sicurezza delle **rappresentanze diplomatiche e consolari** italiane, ivi compresa quella degli uffici degli addetti militari all'estero;
   - **assistenza** ai comandi e alle unità militari impegnati in attività istituzionali nel territorio nazionale;
   - concorso al **servizio di mobilitazione**;

b) di **polizia**:
   - esercizio delle funzioni di **polizia giudiziaria e di sicurezza pubblica**;
   - quale **struttura operativa nazionale di protezione civile**, assicurazione della continuità del servizio d'istituto nelle aree colpite dalle pubbliche calamità, concorrendo a prestare soccorso alle popolazioni interessate agli eventi calamitosi.

## 1.5 Dipendenze gerarchiche e funzionali

L'Arma dei Carabinieri, collocata autonomamente nell'ambito del **Ministero della Difesa** con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferitele dalle norme in vigore, e dipende:

– tramite il Comandante Generale, dal **Capo di Stato Maggiore della Difesa** per quanto attiene ai compiti militari;
– funzionalmente dal **Ministro dell'Interno**, per quanto attiene ai compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli aspetti tecnico-amministrativi, l'Arma dei Carabinieri fa capo:
– al Ministero della Difesa per quanto concerne il personale, l'amministrazione e le attività logistiche;
– al Ministero dell'Interno per l'accasermamento e il casermaggio connessi con l'assolvimento dei compiti di polizia, nonché per l'utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzate al potenziamento delle Forze di Polizia.

I seguenti reparti dell'Arma sono costituiti nell'ambito di Dicasteri e dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi:
– **Ministero della Salute**, per la prevenzione e repressione dei reati attinenti la tutela della salute pubblica (Comando Carabinieri per la Sanità);
– **Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio**, per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'assetto ambientale (Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente);
– **Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo**, per la prevenzione e repressione dei reati connessi alla detenzione, commercio e trafugamento di beni e materiali d'interesse artistico, storico e archeologico (Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale);
– **Ministero del Lavoro e delle politiche sociali**, per la verifica dell'applicazione delle normative in materia di collocamento, lavoro, previdenza e assistenza sociale (Comando Carabinieri Ispettorato del Lavoro);
– **Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali**, per la tutela forestale e ambientale e per il controllo, la prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare e ai danni dell'Unione Europea (Comando Carabinieri Politiche Agricole). Il 25 ottobre 2016 è stato ufficialmente istituito il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri per dare seguito, dal 1° gennaio 2017, all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri; può oggi essere considerata la più articolata e forte "polizia ambientale" dell'Europa e del mondo;
– **Ministero degli Affari esteri**, per la tutela delle sedi delle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, la prevenzione e la repressione delle violazioni alle leggi speciali sull'emigrazione (Comando Carabinieri presso il Ministero Affari Esteri).

Alcuni reparti costituiti nell'ambito di Organi o Autorità nazionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri e C.N.E.L.), per l'assolvimento di compiti specifici, dipendono funzionalmente dai titolari degli stessi Organi o Autorità.
I reparti e gli uffici dell'Arma costituiti in ambito interforze Difesa, nei Comandi e negli Organismi alleati in Italia e all'estero, ovvero nelle singole Forze Armate, dipendono, tramite i relativi Comandanti, rispettivamente dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dai Capi di Stato Maggiore di Forza Armata.
Per l'espletamento delle attività di Polizia Giudiziaria, infine, i Carabinieri dipendono funzionalmente dall'Autorità Giudiziaria, secondo quanto prescritto dal codice di procedura penale.
In tale contesto, la legge attribuisce la qualifica di:
– **Ufficiale di polizia giudiziaria** agli Ufficiali, esclusi i Generali, agli Ispettori, ai Sovrintendenti e agli Appuntati Comandanti interinali di Stazione;
– **Agente di polizia giudiziaria** agli Appuntati e ai Carabinieri;
– **Ufficiale di pubblica sicurezza** agli Ufficiali, ai Marescialli Maggiori sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza e ai Luogotenenti sostituti Ufficiali di pubblica sicurezza;
– **Agente di pubblica sicurezza** agli Ispettori, ai Sovrintendenti, agli Appuntati e ai Carabinieri.

## 1.6 Il ruolo Marescialli

Il personale dell'Arma dei Carabinieri è suddiviso nei ruoli degli Ufficiali, dei Marescialli, dei Sovrintendenti e degli Appuntati e Carabinieri.
Il ruolo dei Marescialli (Ispettori) prevede, in seguito al D.Lgs. 95/2017, i seguenti gradi crescenti:
– Maresciallo;
– Maresciallo ordinario;
– Maresciallo capo;
– Maresciallo maggiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza;
– Luogotenente – carica speciale (qualifica) – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza.

### *1.6.1 Formazione e funzioni*

Il corso di formazione degli Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri ha durata triennale – per i vincitori del concorso pubblico – e prevede un addestramento fisico, militare e professionale; ha invece durata non inferiore a sei mesi il corso per i vincitori del concorso interno riservato al personale del ruolo sovrintendenti e al ruolo Appuntati e Carabinieri dell'Arma.
In particolare, gli ammessi al **corso triennale** frequentano un iter formativo su impostazione universitaria, al termine del quale, oltre al grado di Maresciallo, conseguono la laurea in "Scienze Giuridiche della Sicurezza" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
Alla formazione provvede la Scuola Marescialli e Brigadieri, con sede in Firenze, articolata su due Reggimenti (l'uno a Firenze e l'altro a Velletri - Roma) oltre a provvedere all'aggiornamento professionale degli stessi.
Gli anni di corso si svolgono tra Velletri (RM) e Firenze; gli allievi giudicati idonei al termine del secondo anno di corso vengono nominati Marescialli.
Il successivo impiego, anche se è ovviamente subordinato alle preminenti esigenze di servizio, è stabilito anche in base all'analisi delle preferenze degli Allievi Marescialli, ai quali è consentito, al termine del corso, indicare tre Regioni amministrative di preferenza, esclusa quella di origine. Per aspirare a un successivo trasferimento nella Regione di provenienza, sarà necessario aver prestato almeno otto anni di servizio.
Agli appartenenti al ruolo Ispettori sono attribuite le **qualifiche** di agente di Pubblica Sicurezza e di ufficiale di Polizia Giudiziaria, di conseguenza, oltre ai compiti di carattere militare previsti dalle disposizioni in vigore, essi svolgono funzioni di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria. Possono sostituire i diretti superiori gerarchici in caso di assenza o di impedimento ed essere preposti al comando di Stazione Carabinieri, unità operative o addestrative, con le connesse responsabilità per le direttive ed istruzioni impartite e per i risultati conseguiti, nonché assumere la direzione di uffici o funzioni di coordinamento di più unità operative, nell'ambito delle direttive superiori, con piena responsabilità per l'attività svolta.
Inoltre, al personale in questione possono essere attribuiti incarichi, anche investigativi ed addestrativi e di insegnamento, richiedenti particolari conoscenze ed attitudini. I marescialli aiutanti sostituti ufficiali di Pubblica Sicurezza sono diretti collaboratori degli ufficiali, coordinano anche l'attività del personale del proprio ruolo e, ove sostituiscano i superiori gerarchici nella direzione di uffici o reparti, assumono anche la qualifica di ufficiale di Pubblica Sicurezza.
In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, ai Luogotenenti possono essere affidati incarichi di massima responsabilità ed impegno operativo fra quelli di cui sopra, secon-

do la graduazione ed i criteri fissati con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.
All'atto dell'acquisizione della qualifica, i Marescialli aiutanti luogotenenti sono ammessi alla frequenza di corsi i cui programmi e durata sono stabiliti con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri.

## 1.7 Modalità di reclutamento dei Marescialli e requisiti

Il reclutamento del personale nel ruolo Ispettori, in relazione ai posti disponibili in organico, avviene:
a) per il 70% dei posti mediante concorso pubblico;
b) per il 20% dei posti mediante concorso interno, riservato agli appartenenti al ruolo Sovrintendenti;
c) per il 10% dei posti mediante concorso interno, riservato agli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri.

Il bando di arruolamento per Allievo Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri, concorso pubblico, viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale e dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso riassunti, esclusivamente attraverso il portale dei concorsi online del sito istituzionale dell'Arma seguendo la procedura impartita.

### *1.7.1 I requisiti di partecipazione*

Possono partecipare al concorso:
a) i **militari dell'Arma dei Carabinieri** appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti ed a quello degli Appuntati e Carabinieri (ivi compresi gli appartenenti al Ruolo Forestale), nonché gli Allievi Carabinieri che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
   1) siano idonei al servizio militare incondizionato. Coloro che risultino temporaneamente inidonei sono ammessi al concorso con riserva fino all'effettuazione delle prove di efficienza fisica;
   2) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso alle università dall'art. 1 della L. 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza ovvero l'equivalenza secondo la procedura prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, consegnando idonea documentazione all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare di aver presentato la relativa richiesta;
   3) non abbiano superato il giorno di compimento del 30° anno di età. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per pubblici impieghi non si applicano ai limiti massimi di età stabiliti per il reclutamento nel ruolo Ispettori;
   4) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;

5) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio o nel periodo di servizio prestato se inferiore a due anni, una qualifica inferiore a nella media ovvero, in rapporti informativi, giudizi corrispondenti;
6) non siano stati giudicati inidonei all'avanzamento al grado superiore nell'ultimo biennio;
7) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;

b) i **cittadini italiani** che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
1) abbiano compiuto il 17° anno di età e non abbiano superato il giorno di compimento del 26° anno di età e abbiano il consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale se minorenni. Per coloro che abbiano già prestato servizio militare per una durata non inferiore alla ferma obbligatoria il limite massimo di età è elevato sino al giorno di compimento del 28° anno. Gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai concorsi per altri pubblici impieghi non trovano applicazione;
2) godano dei diritti civili e politici;
3) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi né si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri;
4) siano in possesso di condotta incensurabile e non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente;
5) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado a seguito della frequenza di un corso di studi di durata quinquennale ovvero quadriennale integrato dal corso annuale previsto per l'accesso all'università dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà documentarne l'equipollenza ovvero l'equivalenza secondo la procedura prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, consegnando idonea documentazione all'atto della presentazione alle prove di efficienza fisica di cui all'articolo 9. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare di aver presentato la relativa richiesta.
6) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico–fisica;
7) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
8) se candidati di sesso maschile, non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della L. 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno 5 anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento delle prove di efficienza fisica, nonché al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico–fisica e attitudinale.

### *1.7.2 Le prove di selezione del concorso pubblico*

Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti fasi, in ordine di elencazione:

a) prova preliminare;
b) prove di efficienza fisica;
c) accertamenti psico-fisici per la verifica dell'idoneità psico-fisica;
d) prova scritta per accertare il grado di conoscenza della lingua italiana;
e) accertamenti attitudinali;
f) prova orale;
g) prova facoltativa di lingua straniera.

## 1.8 La prova preliminare del concorso pubblico

I concorrenti sono sottoposti a una prova preliminare consistente nella somministrazione di un questionario articolato in **100 domande** a risposta multipla della durata di **60 minuti**. Tale prova verte su:

- **cultura generale**:
  - italiano
  - attualità
  - storia
  - geografia
  - matematica
  - geometria
  - Costituzione e cittadinanza italiana
  - Scienze
- **storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri**
- **logica deduttiva** (ragionamento numerico e capacità verbale)
- **informatica** (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse)
- **ragionamento verbale** per verificare la comprensione di un testo e istruzioni scritte
- **lingua straniera** a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

I concorrenti, ai quali non è stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, presso la sede d'esame (Centro Nazionale di Selezione e di Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri di Roma, viale Tor di Quinto, 153) nel giorno previsto almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line, di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da una Amministrazione dello Stato ed in corso di validità, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero.
I candidati ancora minorenni alla data di presentazione presso il Centro dovranno consegnare l'atto di assenso all'arruolamento volontario, in carta semplice, che costituisce parte, sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza, dal tutore. La mancata presentazione di detto documento determinerà l'esclusione del candidato minorenne.

L'ordine di convocazione ed eventuali modifiche della sede di svolgimento della prova saranno rese note, a partire dalla data riportata sul bando (da leggere attentamente), mediante avviso consultabile nei siti web "www.carabinieri.it" e "www.persomil.difesa.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto – Ufficio Relazioni con il Pubblico – piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma, tel. 0680982935, o al Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Ufficio Relazioni con il Pubblico – viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma, tel. 06517051012.
È a carico, quindi, di ciascun concorrente l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova.
La Commissione competente, prima dell'inizio della prova, ad ogni turno, se la stessa ha luogo in più turni, distribuisce ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.
Al termine di ogni turno di prova la Commissione, con l'ausilio di strumenti informatici forniti dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati; l'esito della prova viene reso disponibile sul sito internet www.carabinieri.it.
Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale e/o logico deduttivo, sul sito internet www.carabinieri.it viene resa disponibile la banca dati dalla quale vengono tratti i quesiti oggetto della prova.
I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova sono esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Qualora la prova venga svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocazioni, ad eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione Difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. Gli interessati, pertanto, devono far pervenire a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcmar@pec.carabinieri.it), al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che può essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avviene a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso.
Il punteggio conseguito dal concorrente all'esito della correzione e valutazione della prova, determinerà la formazione di una graduatoria per individuare i concorrenti da ammettere a sostenere le prove di efficienza fisica.
Per quanto concerne le modalità di svolgimento, correzione e valutazione della prova, sono osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche approvate con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
L'esito della prova preliminare, il calendario e le modalità di convocazione dei candidati ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica e gli accertamenti sanitari saranno resi nel sito web www.carabinieri.it, nonché presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935.

Nella Parte Seconda del libro viene sviluppato il programma per la preparazione alla prova di selezione, affrontando ciascuna materia, mentre in una Parte terza sono riportate le simulazioni d'esame complete delle quattro lingue straniere.
La prova preliminare del **concorso interno** riservato agli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri per l'accesso ai corsi annuali per Allievi Marescialli, di norma, si svolge con gli stessi criteri, contenuti e modalità appena descritti per il concorso pubblico. Il concorso interno riservato agli appartenenti al ruolo Sovrintendenti è, invece, solamente per titoli.

*Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. I, è possibile consultare il bando per il concorso pubblico completo di allegati e appendice, nonché la Normativa per la tutela giurisdizionale in caso di inidoneità alle varie fasi del concorso.*

Collana a cura di **Patrizia Nissolino**

# Concorso
# 626 ALLIEVI MARESCIALLI ARMA DEI CARABINIERI

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al **concorso pubblico** per accedere al corso triennale per **Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri** (bando in G.U. 11 ottobre 2019, n. 81). Il testo è articolato in Parti.

### Parte I – La figura del Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri
Ruoli, compiti, prospettive di carriera; come si svolge il concorso, consigli per la tutela all'inidoneità.

### Parte II – La prova preliminare
Sulla base del bando di concorso (che, rispetto al passato, presenta numerose novità) questa Parte sviluppa tutto il programma d'esame della prova preliminare: Lingua italiana; Matematica (aritmetica, algebra e geometria); Storia; Attualità; Geografia; Costituzione e cittadinanza italiana; Scienze; Informatica; Logica deduttiva e Ragionamento verbale; Storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri. Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere…**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda. Disponibile inoltre una vasta raccolta di quesiti a risposta multipla, analoghi (per argomento e difficoltà) a quelli della banca dati ufficiale.

### Parte III – Simulazioni della prova preliminare
Quattro simulazioni permettono di esercitarsi in vista della prova preliminare.

All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software** online per effettuare infinite **simulazioni della prova preliminare**.

### Per completare la preparazione

**CC2.2 - Concorso Allievi Marescialli Arma dei Carabinieri**
Prove di selezione

Manuale di completamento:
- Accertamenti fisio-psico-attitudinali
- Temi svolti e consigli per la prova scritta di composizione italiana
- Programma d'esame della prova orale

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/infoconcorsi
Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.

EdiSES
www.edises.it
info@edises.it

ISBN 978-88-9362-425-1

€ 30,00